

FILARMONICA DI MODENA SRL IMPRESA SOCIALE IN SIGLA "MOF"

Sede legale: STRADA GHERBELLA 294/A MODENA MO

Partita IVA: 04028980367

Codice fiscale: 04028980367

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA

Numero di iscrizione al RUNTS: 04028980367

Sezione di iscrizione al RUNTS: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: d, f, g, h, i, k, l

Bilancio sociale al 31/08/2024

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine

di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque

potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

La Filarmonica del Teatro comunale di Modena è nata dall'esigenza di creare una formazione sinfonica nel territorio modenese ed è stata realizzata grazie ad un accordo fra la Fondazione Teatro Comunale di Modena e la Filarmonica, pur mantenendo autonomia e indipendenza. Secondo l'accordo, l'orchestra prende il nome dal Teatro il quale mette a disposizione la propria sala per vari appuntamenti sinfonici inseriti in stagione a beneficio del consueto cartellone concertistico. L'orchestra, costituitasi nel maggio 2022, ha già all'attivo importanti concerti con artisti di fama mondiale, quali Henrik Nànasi, Joel Sandelson, Dmitry Masleev, Benedikt Kloeckner, Nikita Boriso-Glebsky, Marcus Bosch, Marc Bouchkov, Louis Lortie, Stefano Ranzani, Simone Lamsma, Giuseppe Mengoli ed Ettore Pagano. Nel 2023 si sono svolte con grande successo due tournées: ad Abu Dhabi in marzo con il celebre direttore e compositore Tan Dun (di cui è stata eseguita l'opera Buddha Passion) e a Nara (Giappone) nel Tempio Horyu-ji, Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con l'opera Il Trovatore.

Inoltre, la Filarmonica è stata invitata al Gran Gala della Ferrari, a Modena.

Si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: FILARMONICA DI MODENA SRL IMPRESA SOCIALE IN SIGLA "MOF"
- Codice fiscale: 04028980367
- Partita IVA: 04028980367
- Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali
- Indirizzo sede legale: STRADA GHERBELLA 294/A
- Altre sedi: Via del Saliceto 1, Bologna (BO)

La società opera principalmente nell'ambito dell'area territoriale dell'Emilia-Romagna, ma con frequenti attività in tournée in vari paesi del mondo, in particolare Giappone ed Emirati Arabi.

La missione dell'ente è diffondere la musica classica e l'opera lirica, preservandone l'alta qualità artistica, tramite un'accurata selezione dei musicisti e dei programmi. In particolare, si presta grande cura nel portare avanti lo stile interpretativo italiano, senza perdere di vista l'importante apporto offerto dalle altre culture. Sempre con attenzione alla qualità musicale, la Filarmonica si apre agli stili contemporanei, dal jazz all'etnico nell'intento di sfruttare l'universalità del linguaggio musicale per favorire il dialogo e il rispetto tra le varie culture. La percentuale in Orchestra di professionisti di comprovata esperienza e di giovani permette a questi ultimi di ricevere una reale attività formativa sul campo, oltre ad offrire loro opportunità di lavoro. La Filarmonica ha in progetto di mettersi a disposizione per attività benefiche tramite concerti per raccolte fondi legate a problematiche di attualità e per portare musica e conforto in situazioni critiche come ospedali, carceri, strutture per disabili e anziani.

Nel perseguire la propria missione, la società si ispira ai valori di dare pari opportunità di lavoro e di fruizione della cultura musicale a tutte le classi sociali, fornendo i mezzi anche alle popolazioni più disagiate, in quanto la musica

costituisce un patrimonio di tutta l'umanità.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività:

- educazione, istruzione, e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modifiche, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 2 del D.Lgs. n. 112/2017 e precisamente dalle lettere d), f), g), h), i), k), l)

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività di carattere secondario e strumentale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017:

- organizzazione di eventi e manifestazioni concertistiche;
- promozione e valorizzazione anche a livello internazionale delle arti musicali;
- organizzazione di eventi e corsi formativi, masterclass, seminari, audizioni rivolti a giovani musicisti;
- produzione di materiale audio video e merchandising;
- realizzazione di attività divulgative e di formazione in luoghi inconsueti (aziende, musei, ospedali, scuole, carceri, etc.);
- erogazione di premi, contributi e borse di studio.

L'ente non fa parte di reti o gruppi di imprese sociali ma ha creato reti per operare prossimamente in collegamento con altri Enti del Terzo Settore.

L'ente opera dal 03/05/2022 nel contesto artistico e musicale.

Struttura, governo e amministrazione

I Soci al 31/12/2024 sono:

SOCI

Cognome nome	Data di prima nomina
GIORGIO ZAGNONI	3/05/2022
MARIN BENVENUTO	3/05/2022
PACILIO MAURO	3/05/2022
MAGAGNI MASSIMILIANO	3/05/2022

Dal 07/06/2022 è stata nominata Presidente Onorario della Società la Dott.ssa Paolini Elena.

Sono, inoltre, organi dell'ente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
GIORGIO ZAGNONI	3/05/2022	SINO A REVOCA
MARIN BENVENUTO	3/05/2022	SINO A REVOCA
MARCHESINI RITA	3/05/2022	SINO A REVOCA

Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della società senza eccezione alcuna, salvo quanto espressamente riservato dalla legge e/o dallo statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo, si riunisce almeno 3 volte l'anno.

ORGANO DI CONTROLLO

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
ZARPELLON CRISTINA	3/05/2022	31/12/2024

L'Organo di Controllo provvede a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Il Sindaco Unico esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2,3,4,11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Il Sindaco Unico può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo. A tal fine, essi possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni o su determinati affari.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale: il coinvolgimento del personale è garantito dal coordinamento dei servizi, garantito attraverso incontri singoli;
- Soci: oltre a prendere parte alle riunioni assembleari istituzionali, sono anche molto coinvolti durante le fasi che precedono le Assemblee. Da un punto di vista strettamente lavorativo partecipano alle scelte di carattere professionale attraverso il contatto diretto e continuo con il coordinamento dei servizi, la dirigenza della società e il CdA;
- Finanziatori: ai finanziatori vengono fornite periodicamente tutte le informazioni in merito alle modalità di fruizione dei fondi concessi, i quali seguono meticolosamente i principi e gli accordi stabiliti in fase di contrattazione;
- Collettività: numerose sono le iniziative sociali e culturali aventi lo scopo di coinvolgere la comunità di Modena al fine di favorire la diffusione dei principi cardine perseguiti dalla Filarmonica.

In particolare, sono soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 112/2017, i lavoratori, gli utenti e gli altri soggetti terzi.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

	Numero al 31/12/2023	Numero al 31/08/2024
Operai	-	-
Impiegati	1	1
Dirigenti	-	-
Totale	1	1

Musicisti impiegati durante l'anno	
Musicisti assunti con contratto di lavoro dipendente	93

Musicisti impiegati durante l'anno	
Musicisti lav. autonomi	27
Totale	120

L'Orchestra della Filarmonica è costituita esclusivamente da professionisti di comprovata esperienza e da giovani musicisti, ai quali è così data l'opportunità di formarsi direttamente sul campo, oltre ad offrire loro opportunità di lavoro.

Ad ogni Concerto, inoltre, vengono ricercati professionisti di fama internazionale per garantire prestigio alle diverse composizioni.

La Filarmonica ha in progetto di mettersi a disposizione per attività benefiche tramite concerti per raccolte fondi legate a problematiche di attualità e per portare musica e conforto in situazioni critiche come ospedali, carceri, strutture per disabili e anziani.

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati:

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio	
Organo di Amministrazione	-
Organo di Controllo	4.000
Dirigenti	-
Associati	-
Totale	4.000

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente dà atto del rispetto, nell'esercizio di riferimento, del parametro fissato dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, sulla base dei dati forniti nella tabella che segue:

Importo

	Importo
Retribuzione annua lorda più bassa	33.470,00
Retribuzione annua lorda più alta	33.470,00

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da: Sponsor e Sostenitori privati.

Il progetto della Filarmonica viene realizzato grazie al supporto fondamentale di importanti sostenitori quali Sawakami Opera Foundation, Consorzio Innova, Macron, Sherman Advisory, Castiglione Viaggi, Cib Costruzioni, Frantoio Fondovalle, CPC e Innovative Solutions, MW Plast, Gruppo Romani, Lavoropiù.

Si precisa che nel periodo in esame le risorse economiche non comprendono contributi pubblici e vengono interamente utilizzate per i progetti artistici e culturali della Filarmonica di Modena.

L'ente al momento non svolge attività di raccolta fondi.

Quanto agli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse, l'ente si avvale dei mezzi di comunicazione tramite il sito web, pagine social (Facebook e Instagram), manifesti, locandine, newsletter.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente bilancio sociale non vengono fornite informazioni di tipo ambientale, in quanto non rilevanti con riferimento alle attività dell'ente.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione, ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si precisa che per l'anno 2024 la Filarmonica di Modena srl prevede di dedicare maggiore attenzione alle sostenibilità e rispetto per l'ambiente oltre che all'inclusione delle categorie svantaggiate. Gli eventi dei mesi di maggio 2024 sono stati dedicati alla sperimentazione di nuove tecnologie per rendere fruibile i concerti e l'opera lirica ai ciechi, sordi, ipoudenti e ipovedenti.

Al fine di ridurre al massimo l'impatto ambientale di tutti i concerti organizzati dalla Filarmonica si è cercato di attuare le seguenti azioni:

- a) accordi con i mezzi pubblici e società di noleggio di mezzi elettrici, organizzazione camminate per raggiungere il luogo del concerto;
- b) pubblicità solo online senza cartaceo;

Inoltre, nel corso del 2024, l'impresa ha partecipato con successo a due importanti bandi pubblici, coerenti con la propria missione sociale di promozione culturale, inclusione e accessibilità:

1. Bando PR FESR 2021-2027 – Priorità 1, Azione 1.4.1 (CUP E99J24003470007), finalizzato al rafforzamento delle competenze per la transizione industriale, digitale e green lungo la direttrice della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3). Il progetto presentato ha avuto l'obiettivo di valorizzare e rendere accessibile la ricchezza della musica sinfonica, lirica e del balletto attraverso produzioni artistiche di alta qualità. In particolare, si è inteso estendere l'impatto delle attività della Filarmonica di Modena, offrendo repliche degli spettacoli già realizzati in contesti regionali con limitate possibilità produttive, rendendoli fruibili anche a categorie svantaggiate. Il progetto ha inoltre previsto l'internazionalizzazione delle produzioni musicali regionali tramite tournée all'estero, sostenute da collaborazioni con professionisti del settore artistico e manageriale.

2. Bando "CTE COBO – Casa delle Tecnologie Emergenti" (CUP F39I22001840004) con il progetto "SonarSense", che mira a rivoluzionare l'esperienza musicale delle persone non udenti e ipoudenti attraverso l'integrazione di tecnologie emergenti. Il progetto combina realtà virtuale e strumenti di ascolto tattile per offrire concerti inclusivi e percorsi formativi innovativi. L'iniziativa ha rafforzato l'impegno dell'impresa nel promuovere l'inclusione sociale e l'accessibilità culturale, con un modello scalabile e sostenibile nel tempo.

Attraverso questi due progetti, l'impresa ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo nel panorama culturale e sociale regionale, contribuendo attivamente alla diffusione della cultura e all'abbattimento delle barriere di accesso alla fruizione artistica.

Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'Organo di Controllo attesta di aver esercitato i compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017 in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di Enti del Terzo Settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del D.Lgs. n. 112/2017;
- coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle Linee Guida ministeriali;
- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 112/2017;
- rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi).

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, redatta dall'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. n. 117/2017

Al Consiglio di Amministrazione ...

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico e delle Linee Guida di riferimento

Nella presente attestazione, integrata nel bilancio sociale, si dà conto dell'attività di verifica espletata al fine di attestare secondo criteri di diligenza professionale la conformità del bilancio sociale alle previsioni (struttura, contenuti, principi di redazione) delle Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle Linee Guida di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Le Linee Guida ministeriali per la redazione del bilancio sociale consentono autonomia di scelta da parte degli ETS in merito all'adozione della metodologia di rendicontazione e di eventuali standard di riferimento, prevedendo comunque un dettagliato elenco di sezioni e relative sotto-sezioni di informazioni dalla cui disclosure l'ETS non può prescindere.

Nell'espletamento dell'attività di verifica sulla rendicontazione sociale, l'Organo di Controllo ha fatto riferimento all'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000, "Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information", emanato dall'International Federation of Accountants (IFAC), in vigore dal 1° gennaio 2005 e attualmente adottato nella versione "Revised, December 2013".

La responsabilità della redazione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione compete all'Organo di Amministrazione dell'ente.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Svolgimento delle verifiche, individuazione degli obiettivi e modalità di esecuzione degli accertamenti

L'obiettivo degli accertamenti eseguiti dall'Organo di Controllo è la verifica della rispondenza alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, tenendo conto di quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020, ed in particolare:

- la verifica della rispondenza della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6;
- la verifica della presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6;
- eventualmente, l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida siano state omesse;
- la verifica del rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5.

L'Organo di Controllo ha seguito un iter di verifica articolato nelle seguenti attività:

- a. selezione del soggetto o del gruppo di verifica;
- b. reperimento documentale;
- c. visite on-site, con interviste dei rappresentanti dell'ETS e di altri stakeholder;
- d. verifica incrociata tra le informazioni fornite nel bilancio sociale e i dati provenienti da altre fonti;
- e. condivisione della bozza dell'attestazione di conformità con i rappresentanti dell'ETS e revisione del documento a seguito delle integrazioni ricevute;
- g. attestazione finale.

Dichiarazione conclusiva con espressione del giudizio sull'attestazione

Sulla base delle procedure di verifica svolte e delle evidenze acquisite, l'Organo di Controllo attesta che il bilancio sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.